

ALLEGATO ALLA DELIBERZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16, DEL 06/06/2016

**PROTOCOLLO DI INTESA
per la costituzione ed il funzionamento del
GRUPPO DI AZIONE LOCALE**

TRA

i seguenti Enti e soggetti:

1. Unione dei Comuni del Barigadu rappresentato dal Presidente Putzolu Roberto;
2. Unione dei Comuni del Guilcer rappresentato dal Presidente Defrassu Alessandro Marco;

Amministrazioni Comunali

1. Comune di Abbasanta rappresentato dal Sindaco Sanna Stefano;
2. Comune di Aidomaggiore rappresentato dal Sindaco Virdis Adele;
3. Comune di Ardauli rappresentato dal Sindaco Putzolu Roberto;
4. Comune di Bidoni' rappresentato dal Sindaco Sedda Ilaria;
5. Comune di Boroneddu rappresentato dal Sindaco Miscali Fabrizio;
6. Comune di Busachi rappresentato dal Sindaco Orrù Giovanni;
7. Comune di Fordongianus rappresentato dal Sindaco Pischedda Serafino
8. Comune di Ghilarza rappresentato dal Sindaco Defrassu Alessandro Marco;
9. Comune di Neoneli rappresentato dal Sindaco Cau Salvatore;
10. Comune di Norbello rappresentato dal Sindaco Manca Matteo;
11. Comune di Nughedu Santa Vittoria rappresentato dal Sindaco Mura Francesco;
12. Comune di Paulilatino rappresentato dal Sindaco Gallus Domenico;
13. Comune di Samugheo rappresentato dal Sindaco Demelas Antonello;
14. Comune di Sedilo rappresentato dal Sindaco Petretto Alessio;
15. Comune di Soddi rappresentato dal Sindaco Medde Francesco;
16. Comune di Sorradile rappresentato dal Sindaco Arca Pietro;
17. Comune di Tadasuni rappresentato dal Sindaco Porcu Mauro;
18. Comune di Ula Tirso rappresentato dal Sindaco Loi Ovidio;

Soggetti pubblico-istituzionali ed Organizzazioni Professionali Agricole della provincia di Oristano:

Soggetti portatori di interessi collettivi economico-produttivi o interessi singoli

_____, rappresentata da _____,
_____, rappresentata da _____,

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19.08.2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza".

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Autonoma della Sardegna 2014 - 2020 ed in particolare la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER (CLLD – Community Led Local Development/SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013].

VISTO il bando (modificato) per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (PSR Sardegna 2014/2020) approvato con determinazione n. 5906/152 del 26 aprile 2016 del Direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali dell'Assessorato dell'Agricoltura e R.A.P. della R.A.S.

PREMESSO CHE

L'intervento dei vari soggetti coinvolti rappresenta il punto di arrivo di un processo di programmazione dal basso (*bottom up*), la cui implementazione innesca non solo un importante momento di crescita culturale in grado di favorire la partecipazione democratica e la condivisione delle strategie di intervento, ma anche l'individuazione delle responsabilità politiche ed amministrative in linea col principio della sussidiarietà;

ogni territorio che intende candidarsi per l'approccio Leader dovrà proporsi tramite un partenariato misto pubblico-privato validamente costituito tramite protocollo di intesa contenente la definizione dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità di ciascun membro;

In **Sardegna** lo sviluppo locale di tipo partecipativo è gestito da Gruppi di Azione Locale (GAL) con una popolazione compresa tra i 15.000 e i 100.000 abitanti, composti da un partenariato pubblico privato, dotati di una struttura tecnica adeguata e costituiti in una forma giuridica atta a garantire la partecipazione democratica e dal basso del territorio. A livello decisionale almeno il 50% deve essere rappresentato da portatori di interessi socio-economici locali privati. Nessun singolo gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto;

CONSIDERATO CHE

l'economia rurale assume un ruolo fondamentale nelle prospettive di sviluppo di tutte le aree eleggibili a Leader all'interno del territorio;

dal punto di vista agricolo, le predette aree territoriali sono fortemente connotate dalla produzione di beni agricoli di qualità;

le strategie attuate nel quadro dei progetti integrati sono orientate all'integrazione tra turismo, artigianato, settore sociale, cultura e agricoltura;

RITENUTO CHE

il ruolo del partenariato economico e sociale è imprescindibile per ottenere un processo di sviluppo condiviso e partecipato.

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo e sono dalle parti confermate e dichiarate;

Art. 2 - Oggetto

Il presente protocollo ha come oggetto la costituzione ed il funzionamento di un partenariato pubblico-privato denominato “Gruppo di Azione Locale Barigadu - Guilcer”, in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014/2020, Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo/CLLD – community led local development), attestando la volontà dei soggetti promotori di procedere in modo unitario e condiviso alla formazione del Partenariato Pubblico – Privato incaricato della candidatura per l'approccio Leader per il Territorio Obiettivo.

Le parti convengono che tale coalizione avrà validità dalla data odierna e sino alla trasformazione di detta coalizione in società GAL.

Art. 3 - Ambito Territoriale

L'ambito territoriale di riferimento del “G.A.L. Barigadu - Guilcer” è definito dall'area comprendente le regioni storiche del Barigadu e Guilcer corrispondente anche al territorio delle due Unioni dei Comuni omonime.

L'ambito territoriale sopra individuato ha sulla base dei dati del PSR una popolazione di 22.933 abitanti e una superficie complessiva di 683,81 Km². Tale ambito territoriale è complessivamente omogeneo e rappresenta in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, una massa critica sufficiente a sostenere una strategia di sviluppo duratura e sostenibile.

Art. 4 - Finalità

Il “G.A.L. Barigadu - Guilcer” non ha fini di lucro ed ha per scopo la valorizzazione delle risorse specifiche delle zone rurali nell’ambito di un’azione integrata e multisettoriale impienata sulla elaborazione e l’implementazione di una strategia territoriale pertinente e adeguata al contesto locale.

Il “G.A.L. Barigadu - Guilcer” si propone di sviluppare sul territorio le politiche previste dall’ “Attuazione dell’approccio Leader” nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014-2020 e nelle altre iniziative ad essa collegabili e riconducibili agli obiettivi comunitari di coesione economica, sociale e territoriale e ad altri programmi comunitari settoriali previsti nella programmazione 2014-2020.

In particolare, l’attività del Gal è diretta all’attuazione di strategie originali di sviluppo sostenibile integrate, di elevata qualità, concernenti la sperimentazione di nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, di potenziamento dell’ambiente economico, l’innovazione e qualificazione del sistema produttivo locale al fine di contribuire a creare posti di lavoro e di miglioramento della capacità organizzativa delle rispettive comunità. Tale attività si articola in tre azioni progettuali che si sviluppano nell’ambito di riferimento tenendo conto di quanto previsto dalle normative regionali, nazionali e comunitarie:

- sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale, a carattere territoriale e integrato, fondate su un approccio ascendente e sul partenariato orizzontale;
- sostegno a forme di cooperazione interterritoriale, transnazionale e transfrontaliero;
- disponibilità a partecipare alla creazione di reti tra tutti i territori rurali della Comunità Europea e tra gli operatori dello sviluppo rurale.

Il “G.A.L. Barigadu - Guilcer”, nell’elaborazione della propria proposta di Piano di Azione Locale, coinvolgerà il partenariato pubblico/privato, tenendo conto anche degli altri strumenti di governance territoriale previsti dalla legislazione nazionale e regionale.

Il “G.A.L. Barigadu - Guilcer” potrà altresì intraprendere ogni attività prevista per l’attuazione delle attività di cui sopra ed ogni altra azione contemplata da programmi comunitari, nazionali e regionali coerenti con gli obiettivi di cui al presente articolo.

A sostegno del costituendo Partenariato Pubblico – Privato, nel perseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui al presente Articolo, interverrà una Segreteria Organizzativa, con al suo interno sia competenze agronomiche che competenze di facilitazione dei processi partecipati e un soggetto esterno al Partenariato Committente, incaricato della elaborazione di tutta la

documentazione utile, e della consulenza strategico-operativa, nonché professionale, necessaria al buon esito dell'iniziativa.

Art. 5 – Rappresentante del Partenariato

Ai fini della rappresentanza del costituendo Partenariato nelle fasi di attuazione, i soggetti sottoscrittori individuano e formalmente delegano quale soggetto rappresentante: **L'UNIONE DEI COMUNI DEL BARIGADU**, rappresentato dal Presidente Dott. Roberto Putzolu.

I sottoscrittori, nell'individuare il Rappresentante, dichiarano:

- di riconoscersi in esso unitariamente;
- di impegnarsi a collaborare con esso ai fini della attuazione di quanto previsto nel presente Protocollo di Intesa;
- di delegare ad esso la rappresentanza del Partenariato;
- di stabilire la sede del Partenariato Pubblico – Privato presso **L'UNIONE DEI COMUNI DEL BARIGADU**;
- di dare formale mandato al Presidente dell'Unione dei Comuni del Barigadu a presentare la domanda di aiuto.

Art. 6 – Gli organismi del Partenariato

Con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, i soggetti firmatari si impegnano a porre in essere ogni azione utile, ognuno per la propria competenza, alla promozione del Gruppo di Azione Locale “Barigadu - Guilcer”, dando giusta attuazione al presente Protocollo anche secondo il principio di leale collaborazione.

All'uopo quindi si provvede alla individuazione di tutti gli organi, responsabili a vario titolo, nell'ambito del costituente Partenariato, rappresentati da:

- Assemblea del Partenariato;
- Rappresentante del Partenariato;
- Segreteria organizzativa.

Art. 7 – Assemblea del Partenariato

E' composta da tutti sottoscrittori del Protocollo di Intesa.

Nella fattispecie l'Assemblea:

- individua le linee guida relative alle modalità di attuazione e il calendario generale del programma di attività;
- individua eventuali adeguamenti e integrazioni delle attività, delle modalità di attuazione e del relativo calendario, in rapporto alle diverse decisioni regionali ed anche in funzione delle disposizioni e delle normative U.E., Stato e Regione;
- individua i membri in seno alla Segreteria organizzativa;
- valuta i documenti e le proposte licenziate dalla Segreteria Organizzativa;
- valuta il Documento Strategico Territoriale;
- valuta il Protocollo di Intesa con l'indicazione puntuale degli impegni assunti dai sottoscrittori dell'Accordo;
- valuta l'ammissibilità e la ripartizione delle spese utili agli obiettivi ed alle finalità del presente Protocollo di Intesa;
- valuta le richieste di adesione al Partenariato da parte di soggetti pubblici e/o privati, verificando la coerenza con gli orientamenti strategici del Partenariato stesso;
- verifica che le esigenze e le istanze provenienti dal territorio tramite gli *stakeholders*, singoli e collettivi, siano elaborati seguendo l'approccio *bottom-up* attraverso interazioni tra i diversi attori locali;

Ai fini di un corretto funzionamento dell'Assemblea, si stabilisce quanto segue:

- l'Assemblea si riunisce presso la sede del Partenariato o presso sedi differenti opportunamente concordate, ogni volta che si renda necessario o quando la richiesta giunga da almeno 1/3 dei componenti il Partenariato medesimo;
- la convocazione dell'Assemblea è disposta dal Rappresentante del Partenariato tramite lettera, fax o e-mail, con preavviso di almeno cinque giorni; nei casi di urgenza la convocazione sarà effettuata a mezzo vie brevi con preavviso di due giorni;
- l'ordine del giorno è predisposto dal Rappresentante del Partenariato di concerto con la Segreteria Organizzativa che partecipa di diritto all'Assemblea;
- L'assemblea del Partenariato è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Art. 8 – Competenze del Rappresentante del Partenariato

A titolo esemplificativo, tra le funzioni proprie del Rappresentante si indicano:

- tenuta Elenco dei Soggetti Sottoscrittori;
- attività di promozione del territorio e dello sviluppo delle imprese;
- definizione della candidatura e, previa autorizzazione dell'Assemblea, inoltro dell'istanza alla Regione Sardegna;
- partecipazione attiva alle reti regionali, nazionali ed europee;
- rappresentanza in modo unitario degli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- verifica degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori, con assunzione delle iniziative ritenute necessarie in caso di inadempimenti o ritardi;
- supporto al coordinamento e supervisione di tutte le attività, garantendone l'approccio partecipativo;
- gestione di tutti i possibili compiti delegati dall'Assemblea in una logica di massima condivisione e partecipazione delle scelte strategiche e operative.

Art. 9 – Segreteria Organizzativa

Tra le principali responsabilità del Segreteria Organizzativa sono previste:

- *co-redazione della attività di coinvolgimento del partenariato locale pubblico- privato;*
- *il supporto all'elaborazione del Documento Strategico Territoriale che dovrà, tra l'altro, comprendere:*
- *diagnosi territoriale comprensiva di analisi SWOT, con riferimento al territorio obiettivo del Partenariato Committente;*
- *la strategia complessiva di sviluppo territoriale e rurale sulla base delle risultanze dell'attuazione dell'approccio bottom-up e dell'interazione tra operatori e soggetti appartenenti a diversi settori economici;*
- *l'individuazione dei temi unificanti riferibili all'identità del territorio;*
- *la coerenza interna ed esterna con le priorità strategiche e gli obiettivi del PSR con quelle degli altri programmi operativi regionali (FESR e FSE) attuati nei territori in questione;*

- *i progetti di cooperazione che si attiveranno nelle modalità interterritoriale e transnazionale con i paesi UE ed extra UE;*
- *la quantificazione orientativa del budget necessario in un piano finanziario generale.*
- *assemblaggio dei curricula dei componenti il Partenariato Committente;*
- *redazione dell'istanza di candidatura a favore del Partenariato Committente.*

Art. 10 - Ruolo ed impegno dei partners

Con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, i soggetti firmatari si impegnano a cooperare, ciascuno per la propria competenza, sia nella fase di progettazione che, in caso di approvazione, nella fase di attuazione della “Strategia di Sviluppo Locale”, per dare attuazione a quanto contenuto nel presente Protocollo al fine di ottemperare al raggiungimento degli obiettivi.

Art. 11 – Ripartizione delle Spese

La costituzione del Partenariato Pubblico – Privato non prevede alcun onere economico a carico dei sottoscrittori.

Qualora, successivamente alla costituzione, per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui all'Art. 4, dovesse manifestarsi la necessità di sostenere spese a vario titolo, in ogni caso coerenti con quanto stabilito nel suddetto Articolo, sull'ammissibilità e sostenibilità delle stesse dovrà esprimersi l'Assemblea del Partenariato, provvedendo, nel caso di ammissibilità, alla ripartizione pro-quota, a carico dei soggetti aderenti.

Art. 12 – Adesione di nuovi Partner

Il Partenariato Pubblico - Privato, anche a seguito della sua costituzione si impegnerà a garantire il principio della “porta aperta” a favore di tutti i potenziali Partner locali interessati all'iniziativa di promozione del Gruppo di Azione Locale “Barigadu - Guilcer” per il Territorio Obiettivo.

L'adesione di nuovi soggetti al Partenariato Pubblico - Privato dovrà avvenire tramite richiesta scritta, da redigersi secondo il modello riportato in allegato, da inoltrarsi al Rappresentante del Partenariato.

Art. 13 – Rinuncia di uno o più Partner

I soggetti aderenti potranno rinunciare al Partenariato, a mezzo comunicazione scritta da inoltrarsi all'attenzione del Rappresentante del Partenariato che dopo averne preso atto, provvederà alla pubblicità della medesima a mezzo comunicazioni nei confronti dei soggetti aderenti ed apportando le dovute modifiche nell'elenco dei Soggetti sottoscrittori, istituito ed allegato al presente Protocollo di Intesa, provvedendo, infine, alla comunicazione di presa d'atto nei confronti del soggetto istante.

Art. 14 – Disponibilità alla sottoscrizione del Capitale Sociale

Con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, i soggetti sottoscrittori si obbligano, salvo rinuncia, alla sottoscrizione del Capitale Sociale o Fondo di patrimoniale, non inferiore ad € 100.000,00 (centomila) della costituenda società di capitali o altro soggetto giuridico nella cui forma dovrà necessariamente costituirsi il Gruppo di Azione Locale “Barigadu - Guilcer” così come stabilito al punto n. 5 dell'articolo 8.1 del Bando per la selezione del GAL.

All'uopo le parti sottoscritte si impegnano alla sottoscrizione delle seguenti quote di capitale, Unione dei Comuni del Barigadu euro 50.000,00 - Unione dei Comuni del Guilcier euro 50.000,00 – Comuni euro 1.000,00 – Associazione di categoria 1.000,00 – imprese, privati ed altri soggetti euro 100,00.

| Parti Pubbliche | | |
|------------------------|---|--|
| Ente | Quota di capitale sociale che si impegna a sottoscrivere | Percentuale sul capitale sociale totale |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| Parti private (economico sociali) | | |
|--|--|---|
| Ente | Quota di capitale sociale che si impegna a sottoscrivere | Percentuale sul capitale sociale totale |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Sulla forma giuridica e sulla ripartizione delle eventuali azioni o quote si esprimerà l'Assemblea del Partenariato nell'ambito di riunioni con all'ordine del giorno tale argomento.

Art. 15 – Modifiche ed integrazioni

Il presente Protocollo di Intesa potrà essere modificato e/o integrato solo per atto scritto firmato da tutti i soggetti aderenti.

Art. 16 – Norme applicabili e Clausola Arbitrale

I sottoscrittori convengono che il presente Protocollo ed i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Inoltre, i sottoscrittori convengono che in caso di controversia sorta in ordine alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo, ed in ogni caso, relativamente ad ogni rapporto connesso, la risoluzione sarà compromessa ad un Collegio arbitrale composto da tre membri designati dal Presidente del Tribunale di Oristano.

Art. 17 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo di Intesa si rinvia alla normativa vigente ed in quanto applicabile, con particolare riferimento a quella regionale.

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| Art. 1 - Premesse | 4 |
| Art. 2 - Oggetto | 4 |
| Art. 3 - Ambito Territoriale | 4 |
| Art. 4 - Finalità..... | 5 |
| Art. 5 – Rappresentante del Partenariato..... | 6 |
| Art. 6 – Gli organismi del Partenariato | 6 |
| Art. 7 – Assemblea del Partenariato | 6 |
| Art. 8 – Competenze del Rappresentante del Partenariato..... | 8 |
| Art. 9 – Segreteria Organizzativa | 8 |
| Art. 10 - Ruolo ed impegno dei partners | 9 |
| Art. 11 – Ripartizione delle Spese..... | 9 |
| Art. 12 – Adesione di nuovi Partner | 9 |
| Art. 13 – Rinuncia di uno o più Partner | 10 |
| Art. 14 – Disponibilità alla sottoscrizione del Capitale Sociale | 10 |
| Art. 15 – Modifiche ed integrazioni..... | 11 |
| Art. 16 – Norme applicabili e Clausola Arbitrale..... | 12 |
| Art. 17 – Rinvio | 12 |